

17 ragazzi raccontano il loro mondo con la scrittrice Paola Zannoner



La sala consiliare è stata teatro di un importante evento del BANT (Biblioteche Associate Novarese e Ticino), la rete di biblioteche del territorio a cui anche quella bellinzaghese aderisce da anni. Sono stati ospiti della biblioteca innanzitutto Lara Gobbi, bibliotecaria di Cameri e Paola Zannoner, scrittrice di fama nazionale, già nota ai nostri giovani cittadini perché protagonista degli incontri con l'autrice alla scuola secondaria, lo scorso anno, ma anche, e non meno importanti, tanti scrittori in erba provenienti dal territorio.

I ragazzi avevano risposto nei mesi scorsi a un invito del BANT che proponeva loro di aderire ad un progetto ambizioso, intitolato “Racconta il tuo mondo” e curato

proprio dalla stessa scrittrice Zannoner: la stesura di un libro a più mani, previa formazione rivolta a scrittori in erba. Poiché le adesioni sono state superiori alle attese, si è resa necessaria una selezione e, proprio lo scorso sabato, sono stati resi noti i nomi dei 17 fortunati che parteciperanno al progetto (tra questi, anche la bellinzaghese Iman Zahouani).

Zannoner ha letto estratti dei brani inviati dai ragazzi, motivando le proprie scelte e complimentandosi coi giovani talenti, ai quali sono stati consegnati un attestato ed un libro coi consigli ad un giovane scrittore. Al termine, un momento di convivialità offerto dall'amministrazione comunale e gestito dalle addette alla biblioteca.

Con “Non ti voglio” il diabete va in biblioteca



Lo scrittore Marco Zenone in biblioteca con il libro dal significativo titolo “Non ti voglio” ha costruito un romanzo parzialmente autobiografico nel quale ha un ruolo, seppur secondario, il diabete, con cui un'ampia percentuale di italiani è tra l'altro costretta a convivere. All'incontro era presente anche la dottoressa Irene Samperi, diabetologa specializzata in endocrinologia e malattie del metabolismo che ha arricchito il dibattito e risposto alle domande dei presenti, a partire dalla differenza tra diabete di tipo 1, malattia autoimmune e più rara, e diabete di tipo 2. Nel suo romanzo, Zenone racconta le esperienze di vita del protagonista, anche amorose, sottolineando come la convivenza con una malattia autoimmune sia spesso tutt'altro che semplice, poiché può generare negli altri pregiudizi e chiusure che possono incidere significativamente sulla vita di chi ne è affetto. Il pregio principale di questo libro, che si è guadagnato l'attenzione delle principali riviste italiane di diabetologia, sta però nell'umorismo con cui l'autore ha scelto di condire la narrazione.